



COMUNE DI LOVE
PROVINCIA DI BERGAMO



BILANCIO CONSOLIDATO DELL'ESERCIZIO 2018

**RELAZIONE SULLA GESTIONE
E NOTA INTEGRATIVA**

(art. 11 decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, OIC n. 17 e principio applicato allegato n. 4/4)

Sommario

PREMESSA	3
Finalità del Bilancio Consolidato.....	4
Percorso per la predisposizione del Bilancio Consolidato del Gruppo.....	5
Enti componenti il GAP.....	6
Composizione definitiva del Gruppo Amministrazione Pubblica	7
Conto economico del Gruppo Amministrazione Pubblica	9
Stato Patrimoniale del Gruppo Amministrazione Pubblica.....	12
Fatti di rilievo avvenuti dopo la data di riferimento del Bilancio Consolidato.....	14
NOTA INTEGRATIVA.....	15
Ripiano Perdite	16
Criteri di valutazione applicati.....	16
Variazioni rispetto all'anno precedente	16
Operazioni infragruppo	16
Redazione del Bilancio Consolidato e la differenza di consolidamento.....	18
Compensi Amministratori e Sindaci/Organo di revisione	21
Strumenti derivati.....	21
Sintesi criteri di valutazione applicati degli organismi ricompresi del GAP del Comune	21
Crediti e debiti in valuta	22
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti.....	22
Immobilizzazioni immateriali e materiali	22
Immobilizzazioni finanziarie	23
Crediti	23
Rimanenze	23
Disponibilità liquide	23
Ratei e risconti.....	23
Patrimonio netto	23
Trattamento di fine rapporto	24
Debiti	24
Rischi, impegni e garanzie	24
Costi e ricavi.....	24
Imposte.....	24
Valutazioni finali	25

PREMESSA

Gli enti di cui all'articolo 1, comma 1, del Decreto Legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 e DM 11 agosto 2017 redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4.

Per quanto non espressamente disciplinato, si sono presi a riferimento i Principi contabili generali civilistici e quelli emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), con particolare riferimento al Principio contabile n. 17 "Bilancio consolidato e metodo del patrimonio netto" approvato nel mese di agosto 2014.

Il bilancio consolidato è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato e dai seguenti allegati:

- la relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa;
- la relazione del collegio dei revisori dei conti.

Ai fini dell'inclusione nel bilancio consolidato, si considera qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, anche se le attività che svolge sono dissimili da quelle degli altri componenti del gruppo

Gli enti redigono un bilancio consolidato che rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate.

Il Comune di Lovere ha approvato due distinti elenchi con delibera di G.C. n. 204 del 20.12.2018:

- l'elenco degli enti componenti il "Gruppo Amministrazione Pubblica";
- l'elenco degli enti componenti il "Gruppo Amministrazione Pubblica" oggetto di consolidamento, ovvero inclusi nel bilancio consolidato.

Nel primo elenco (Enti componenti il gruppo) sono inclusi:

- gli organismi strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo come definiti dall'articolo 1 comma 2, lettera b) del presente decreto, in quanto trattasi delle articolazioni organizzative della capogruppo stessa e, di conseguenza, già compresi nel rendiconto consolidato della capogruppo. Rientrano all'interno di tale categoria gli organismi che sebbene dotati di una propria autonomia contabile sono privi di personalità giuridica;
- gli enti strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo, intesi come soggetti, pubblici o privati, dotati di personalità giuridica e autonomia contabile. A titolo esemplificativo e non esaustivo, rientrano in tale categoria le aziende speciali, gli enti autonomi, i consorzi, le fondazioni. Sono considerati enti strumentali anche le aziende e gli enti nei quali l'ente abbia l'obbligo di ripianare i disavanzi per percentuali



superiori alla propria quota di partecipazione, nonché i consorzi fra enti locali di cui all'art. 31 del D.lgs. 267/2000 e le aziende speciali di cui all'art. 114, comma 1, del D.lgs. 267/2000;

- le società, intese come enti organizzati in una delle forme societarie previste dal codice civile Libro V, Titolo V, Capi V, VI e VII (società di capitali), o i gruppi di tali società nelle quali l'amministrazione esercita il controllo o detiene una partecipazione. In presenza di gruppi di società che redigono il bilancio consolidato, rientranti nell'area di consolidamento dell'amministrazione come di seguito descritta, oggetto del consolidamento sarà il bilancio consolidato del gruppo. Non sono comprese nel perimetro di consolidamento le società per le quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono comprese le società in liquidazione.

Finalità del Bilancio Consolidato

Il bilancio consolidato costituisce uno degli strumenti attraverso cui il Comune intende attuare e perfezionare l'attività di controllo cui è istituzionalmente deputato.

Tale documento diviene importante anche alla luce dell'evoluzione normativa in materia di *governance* di società/enti partecipati dagli enti locali. Esso costituisce strumento per la rilevazione delle partite infragruppo e consente l'esame della complessiva situazione contabile, gestionale ed organizzativa del Comune e delle sue articolazioni funzionali.

Il bilancio consolidato affianca l'ormai avviata attività di "circularizzazione"; l'art. 11, comma 6, lettera j) del D.Lgs. 118/2011 prevede che il Comune alleggi al rendiconto della gestione una nota informativa contenente la verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società controllate, partecipate e enti strumentali. Tale nota, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso il Comune adotta senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie.

Nella realtà del Comune di Lovere le discordanze rilevate riguardano, come per il 2016, la partecipata Uniacque S.p.A. – esclusa dal perimetro per irrilevanza – in relazione ad una diversa quantificazione dei consumi idrici al 31.12.2017. Tali postazioni verranno definite entro il 31.12.2018 con la corretta fatturazione delle spettanze.

Le restanti partecipate non hanno fatto rilevare scostamenti sulle postazioni reciproche 2017 oggetto di circularizzazione.

Percorso per la predisposizione del Bilancio Consolidato del Gruppo

L'area di consolidamento per l'esercizio 2018 è stata individuata dalla delibera di Giunta comunale n. 204 del 20 dicembre 2018 in conformità alle disposizioni riportate negli artt. 11-ter, 11-quater e 11-quinquies del D.lgs. n. 118/2011 e nel principio contabile applicato del bilancio consolidato, allegato n. 4/4 al decreto citato e nel DM 11 agosto 2017. Con deliberazione della Giunta dell'Ente è stata effettuata la ricognizione e sono stati approvati i due elenchi richiesti dalla normativa, l'elenco dei componenti del Gruppo Amministrazione Pubblica e l'elenco dei componenti inclusi nel perimetro di consolidamento tenendo conto dei dati del rendiconto 2017, essendo quello allora disponibile.

Seguendo le indicazioni del richiamato principio contabile del bilancio consolidato, sono stati considerati appartenenti al Gruppo Amministrazione Pubblica:

- gli organismi strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo come definiti dall'articolo 2, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 118/2011, corrispondenti alle articolazioni organizzative dell'Ente;
- gli enti strumentali controllati dell'amministrazione pubblica capogruppo, come definiti dall'art. 11-ter costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda; ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali;
- gli enti strumentali partecipati dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo non esercita il controllo;
- le società controllate dall'amministrazione pubblica capogruppo, come definite dall'art. 11-quater del d.Lgs. n. 118/2011, sono le società nei cui confronti la capogruppo ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o esercita un'influenza dominante;
- le società partecipate, come definite dall'art. 11-quinquies del D.lgs. n. 118/2011, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica locale affidatarie dirette di servizi pubblici locali della Regione o dell'Ente locale, indipendentemente dalla quota di partecipazione.

Il punto 3.1 del principio contabile applicato consente di non inserire nel perimetro di consolidamento gli enti e le società del gruppo nei casi di:

- Irrilevanza, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo.

Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al **10 per cento** per gli Enti locali e al 5 per cento per le Regioni e le Province autonome rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:

- totale dell'attivo,



- patrimonio netto,
- totale dei ricavi caratteristici.

In ogni caso, sono considerate irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale della società partecipata.

- Impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate. I casi di esclusione del consolidamento per detto motivo sono evidentemente estremamente limitati e riguardano eventi di natura straordinaria (terremoti, alluvioni e altre calamità naturali).

Dette circostanze sono state opportunamente valutate, preliminarmente all'avvio delle attività di consolidamento.

Enti componenti il GAP

Rappresentazione tabellare degli enti componenti il "Gruppo Amministrazione Pubblica":

ENTE	% POSSESSO	ENTE DI PARTECIPAZIONE DIRETTA
Fondazione S. Maria in Valvendra	100%	Comune di Lovere
L'Ora S.r.l.	67,12%	Comune di Lovere
Val Cavallina Servizi S.r.l.	2,18%	Comune di Lovere
Tutela Ambientale del Sebino S.r.l.	3,59%	Comune di Lovere
Uniacque S.p.A.	0,53%	Comune di Lovere

Detti Enti/Organismi societari svolgono le seguenti attività ed i correlati servizi, ad oggi ritenuti funzionali al perseguimento di finalità istituzionali e di interesse generale:

- **Fondazione di S. Maria in Valendra:** gestione della Basilica e del connesso patrimonio artistico-culturale – Missione di riferimento in relazione al bilancio comunale ex art. 11-ter, comma 3 del D.Lgs. 118/2011: Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali. Tale organismo controllato è cessato con atto notarile il 28 dicembre 2018 rep. 144171, Racc. 34034 e il conseguente decreto regionale a firma del presidente della regione Lombardia n.264 del 05/03/2019;
- **L'Ora S.r.l.:** gestione del Porto turistico di Cornasola e del patrimonio rientrante nel complesso "Resider" generato dalla riconversione e recupero di aree siderurgiche dismesse; gestione della piscina comunale, servizi in ambito turistico-sportivo – Società costituita in relazione a specifico accordo di programma e soggetta all'attività di direzione e controllo del Comune di Lovere ex art. 2497-bis del Codice Civile – Missioni di riferimento in relazione al bilancio comunale ex art. 11-ter, comma 3 del D.Lgs. 118/2011: Politiche giovanili, sport e tempo libero – Turismo;
- **Val Cavallina Servizi S.r.l.:** servizi in house di igiene ambientale – Missione di riferimento in relazione al bilancio comunale ex art. 11-ter, comma 3 del D.Lgs. 118/2011: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente;

- **Tutela Ambientale del Sebino S.r.l.:** gestione dei canoni di concessioni delle reti del servizio idrico integrato direttamente realizzate – Missione di riferimento in relazione al bilancio comunale ex art. 11-ter, comma 3 del D.Lgs. 118/2011: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente;
- **Uniacque S.p.A.:** gestione del servizio idrico integrato – ATO provinciale di Bergamo. Missione di riferimento in relazione al bilancio comunale ex art. 11-ter, comma 3 del D.Lgs. 118/2011: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

Nel perimetro non risultano organismi che rivestono il ruolo di “capogruppo intermedia”.

Rispetto al 2017, il GAP è stato confermato

Composizione definitiva del Gruppo Amministrazione Pubblica

Riprendendo l'operazione di individuazione del GAP operato con delibera 204/2019, si è effettuato un nuovo accertamento sulla base dei dati contabili 2018 della comprensione all'interno del GAP e del perimetro di consolidamento degli enti e organismi individuati precedentemente.

Il principio contabile allegato 4/4 al D.Lgs. 118 del 2011, al punto 3.1, prevede che nella nota integrativa sia inserita **la versione definitiva dei due elenchi**, che vengono di seguito riportati:

Organismo partecipato	Sede	Capitale sociale	Capogruppo diretta	% partecipazioni e della capogruppo	Classificazione
Comune di Lovere	Via Guglielmo Marconi, 19 – Lovere	===	===	===	
Fondazione S. Maria in Valvendra	Lovere - Via Guglielmo Marconi, 19	===	Comune di Lovere	100,00	Ente strumentale controllato
L'Ora S.r.l.	Lovere - Via delle baracche, 6	€ 2.037.400,00	Comune di Lovere	67,12	Società controllata
Tutela Ambientale del Sebino S.r.l.	Iseo - Viale Europa, 9	€ 100.000,00	Comune di Lovere	3,59	Società partecipate
Uniacque S.p.A.	Bergamo - Via delle Canovine, 21	€ 36.000.000,00	Comune di Lovere	0,53	Società partecipate

Organismo partecipato	Sede	Capitale sociale	Capogruppo diretta	% partecipazioni e della capogruppo	Classificazione
Val Cavallina Servizi S.r.l.	Trescore Balneario - Piazza Salvo D'Acquisto, 80	€ 120.072,00	Comune di Lovere	2,18	Società partecipate

Detti Enti/Organismi societari svolgono le seguenti attività ed i correlati servizi, ad oggi ritenuti funzionali al perseguimento di finalità istituzionali e di interesse generale:

Società	Attività	Missione
Fondazione S. Maria in Valvendra	Gestione della Basilica e del connesso patrimonio artistico-culturale	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali;
L'Ora S.r.l.	Gestione del Porto turistico di Cornasola e del patrimonio rientrante nel complesso "Resider" generato dalla riconversione e recupero di aree siderurgiche dismesse; gestione della piscina comunale, servizi in ambito turistico-sportivo - <u>Società costituita in relazione a specifico accordo di programma e soggetta all'attività di direzione e controllo del Comune di Lovere ex art. 2497-bis del Codice Civile</u>	Politiche giovanili, sport e tempo libero - Turismo;
Tutela Ambientale del Sebino S.r.l.	gestione dei canoni di concessioni delle reti del servizio idrico integrato direttamente realizzate	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente;
Uniacque S.p.A.	gestione del servizio idrico integrato - ATO provinciale di Bergamo	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Val Cavallina Servizi S.r.l.	servizi <i>in house</i> di igiene ambientale	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Conto economico del Gruppo Amministrazione Pubblica

Il risultato consolidato scaturisce dall'insieme della gestione caratteristica, finanziaria e straordinaria:

- la gestione caratteristica consiste nell'insieme di attività "tipiche" per le quali l'Ente e le società/enti operano e dalle quali conseguono proventi e sostengono costi di produzione;
- la gestione finanziaria consiste nell'insieme di operazioni legate al reperimento delle risorse finanziarie e ad investimenti finanziari;
- la gestione straordinaria consiste nell'insieme di operazioni che non sono strettamente correlate alle "attività tipiche" dell'Ente e delle società/enti inclusi nel perimetro di consolidamento.

Si riporta di seguito il Conto Economico consolidato con evidenza del risultato della gestione operativa e dell'impatto della gestione finanziaria e straordinaria, con l'indicazione separata dei dati relativi all'Ente.

Conto economico	Conto economico capogruppo	Bilancio consolidato	Importo delle rettifiche di consolidamento
Componenti positivi della gestione	8.129.645,68 €	10.182.325,00 €	2.052.679,32 €
Componenti negativi della gestione	6.034.321,39 €	8.154.986,00 €	2.120.664,61 €
Risultato della gestione operativa	2.095.324,29 €	2.027.339,00 €	-67.985,29 €
Proventi e oneri finanziari	-151.841,56 €	-202.089,00 €	-50.247,44 €
Rettifiche di valore di attività finanziarie	- €	- €	- €
Proventi e oneri straordinari	-€ 8.716,30	-€ 15.721,00	-€ 7.004,70
Imposte sul reddito	€ 77.788,13	€ 104.530,00	€ 26.741,87
Utile d'esercizio	€ 1.856.978,30	€ 1.704.999,00	-€ 151.979,30

Di seguito la composizione sintetica, in termini percentuali delle principali voci di Conto Economico consolidato, suddivise per Macro-classi:

Componenti positivi della gestione:

Macro-classe A "Componenti positive della gestione"	Importo	%
Proventi da tributi	3.202.936,00 €	31,46
Proventi da fondi perequativi	536.473,00 €	5,27
Proventi da trasferimenti e contributi	828.346,00 €	8,14
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	2.716.755,00 €	26,68
Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	- €	0
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	- €	0
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	€ 64.304,00	0,63
Altri ricavi e proventi diversi	€ 2.833.511,00	27,83
Totale della Macro-classe A	€ 10.182.325,00	100

Componenti negativi della gestione:

Macro-classe B "Componenti negativi della gestione"	Importo	%
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	€ 337.235,00	4,14
Prestazioni di servizi	€ 3.569.689,00	43,77
Utilizzo beni di terzi	€ 192.167,00	2,36
Trasferimenti e contributi	€ 668.404,00	8,20
Personale	€ 1.844.990,00	22,62
Ammortamenti e svalutazioni	€ 1.134.770,00	13,92
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo	€ -1.314,00	-0,02
Accantonamenti per rischi	€ 187,00	0,00
Altri accantonamenti	€ 3.568,00	0,04
Oneri diversi di gestione	€ 405.290,00	4,97
TOTALE MACRO-CLASSE B	€ 8.154.986,00	100

Proventi ed oneri finanziari:

Macro-classe C "Proventi ed oneri finanziari"	Importo	%
--	----------------	----------

Proventi da partecipazioni	€ 4.460,00	42,74
Altri proventi finanziari	€ 5.974,00	57,26
Totale proventi	€ 10.434,00	100
<i>Interessi passivi</i>	€ 207.595,00	97,68
<i>Altri oneri finanziari</i>	€ 4.928,00	2,32
Totale oneri	€ 212.523,00	100%
TOTALE MACRO CLASSE C	- € 202.089,00	

Rettifiche di valore attività finanziarie:

Macro-classe D "Rettifiche di valore attività finanziarie"	Importo	%
Rivalutazioni	€ 0,00	0,00
Svalutazioni	€ 0,00	0,00

Proventi ed oneri straordinari:

Macro-classe E "Proventi ed oneri straordinari"	Importo	%
Proventi da permessi di costruire	€ 0,00	0,00
Proventi da trasferimenti in conto capitale	€ 0,00	0,00
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	€ 35.959,00	67,38
Plusvalenze patrimoniali	€ 14.990,00	28,09
Altri proventi straordinari	€ 2.421	4,54
TOTALE PROVENTI	€ 53.370,00	100
Trasferimenti in conto capitale	€ 0,00	0,00
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	€ 53.887,00	77,99
Minusvalenze patrimoniali	€ 0,00	0,00
Altri oneri straordinari	€ 15.204	22,01
TOTALE ONERI STRAORDINARI	€ 69.091,00	100
TOTALE MACRO CLASSE E	€ -15.721,00	100

Stato Patrimoniale del Gruppo Amministrazione Pubblica

Si riporta di seguito lo Stato Patrimoniale consolidato, suddiviso per macro-voci, con l'indicazione separata dei dati relativi al 2018 e delle rettifiche apportate in sede di consolidamento.

Voce	Importo Capogruppo	Impatto rettifiche consolidamento	Consolidato
Totale immobilizzazioni immateriali	€ 1.060.358,25	€ 1.304.541,75	€ 2.364.900,00
Totale immobilizzazioni materiali	€ 24.162.126,31	€ 17.903.437,69	€ 42.065.564,00
Totale immobilizzazioni finanziarie	€ 9.701.488,08	-€ 9.617.061,08	€ 84.427,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	€ 34.923.972,64	€ 9.590.918,36	€ 44.514.891,00
Totale rimanenze	€ 00,00	€ 30.925,00	€ 30.925,00
Totale crediti	€ 2.537.532,60	€ 1.054.138,40	€ 3.591.671,00
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	€ 00,00	€ 00,00	€ 00,00
Totale disponibilità liquide	€ 3.456.316,76	€ 50.188,24	€ 3.506.505,00
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	€ 5.993.849,36	€ 1.135.251,64	€ 7.129.101
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	€ 6.107,44	€ 27.524,56	€ 33.632,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	€ 40.923.929,44	€ 10.753.694,56	€ 51.677.624,00
TOTALE PATRIMONIO	€ 25.818.518,54	€ 4.768.426,46	€ 30.586.945,00

Voce	Importo Capogruppo	Impatto rettifiche consolidamento	Consolidato
NETTO (A)			
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI	€ 21.672,48	€ 5.372,52	€ 27.045,00
TOTALE T.F.R. (C)	€ 00,00	€ 264.090,00	€ 264.090,00
TOTALE DEBITI (D)	€ 6.317.056,69	€ 4.522.404,31	€ 10.839.461,00
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	€ 8.766.681,73	€ 1.193.401,27	€ 9.960.083,00
TOTALE DEL PASSIVO	€ 40.923.929,44	€ 10.753.694,56	€ 51.677.624,00

Di seguito la composizione sintetica, in termini percentuali, delle principali voci dello Stato patrimoniale consolidato:

Stato Patrimoniale	Bilancio consolidato	%
Totale immobilizzazioni immateriali	€ 2.364.900,00	4,58
Totale immobilizzazioni materiali	€ 42.065.564,00	81,40
Totale immobilizzazioni finanziarie	€ 84.427,00	0,16
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	€ 44.514.891,00	86,14
Totale rimanenze	€ 30.925,00	0,06
Totale crediti	€ 3.591.671,00	6,95
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	€ 00,00	0,00
Totale disponibilità liquide	€ 3.591.671	6,95
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	€ 7.129.101,00	13,80
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	€ 33.632,00	0,07
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	€ 51.677.624,00	100,00
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	€ 30.586.945,00	59,19
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	€27.045,00	0,05

Stato Patrimoniale	Bilancio consolidato	%
TOTALE T.F.R. (C)	€ 264.090,00	0,51
TOTALE DEBITI (D)	€ 10.839.461,00	20,98
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	€9.960.083,00	19,27
TOTALE DEL PASSIVO	€ 51.677.624,00	100,00

Fatti di rilievo avvenuti dopo la data di riferimento del Bilancio Consolidato

Non sono stati comunicati e/o rilevati ulteriori fatti di rilievo avvenuti dopo la data di riferimento del bilancio consolidato in argomento.

NOTA INTEGRATIVA

Presupposti normativi e prassi

Il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi*” ha innovato l’ordinamento contabile delle Regioni ed Enti locali, prevedendo in particolare, all’art. 11-bis, l’obbligo di approvare il bilancio consolidato.

Come già evidenziato, il presente bilancio consolidato è costituito dallo stato patrimoniale consolidato e dal conto economico consolidato redatti in conformità all’allegato 11 al D.Lgs. 118/2011. La nota integrativa è redatta ai sensi del principio contabile n. 4/4 allegato al citato Decreto, fermo restando che un adeguato tempo di sperimentazione del nuovo sistema consentirà il potenziamento dei contenuti informativi.

L’avvio del sistema di bilancio consolidato, a far data dall’esercizio 2016, ha determinato in seno agli organi tecnici del Comune di Lovere l’impostazione di un complesso processo di attività organizzative e contabili aggiuntive al sistema informativo e gestionale già in uso. È un “meccanismo” in itinere che richiederà ulteriori sforzi ed accorgimenti finalizzati al perfezionamento progressivo di attività e condivisioni informative infragruppo. L’area e i principi di consolidamento, i criteri di valutazione più significativi, nonché il contenuto delle voci di stato patrimoniale e di conto economico, sono esposti di seguito.

Ripiano Perdite

Partecipata	Anno	Importo
L'Ora S.r.l.	2018	€ -289.712

Come evidenziato da prospetto, L'Ora S.r.l. ha chiuso l'esercizio 2018 presentando una perdita.

Tale perdita è da ritenersi fisiologica in considerazione dall'elevata incidenza degli ammortamenti calcolati sulla cospicua dotazione patrimoniale della Società. Tale perdita è stata immediatamente fronteggiata mediante l'utilizzo delle capienti riserve di patrimonio netto.

Per tale ragione non si sono resi necessari interventi finanziari di ripiano o ricapitalizzazione da parte dei Soci.

Criteri di valutazione applicati

Il principio contabile applicato prevede che il bilancio consolidato sia redatto apportando le opportune rettifiche necessarie a rendere uniformi i diversi criteri di valutazione adottati. Lo stesso principio evidenzia altresì che *“è accettabile derogare all'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta. In questi casi, l'informativa supplementare al bilancio consolidato deve specificare la difformità dei principi contabili utilizzati e i motivi che ne sono alla base. La difformità nei principi contabili adottati da una o più controllate, è altresì accettabile, se essi non sono rilevanti, sia in termini quantitativi che qualitativi, rispetto al valore consolidato della voce in questione”*.

In relazione a quanto sopra, si è ritenuto opportuno mantenere i criteri di valutazione adottati da ciascun soggetto ricompreso nel perimetro di consolidamento (come opportunamente illustrati nelle singole note illustrative), in considerazione dell'elevata differenziazione operativa dei componenti del gruppo e del rischio che, applicando criteri di valutazione comuni, si perdessero le caratteristiche economiche dei singoli soggetti appartenenti al gruppo stesso.

Variazioni rispetto all'anno precedente

Non sono state apportate modifiche ai criteri di valutazione delle partite presenti nel consolidato.

Operazioni infragruppo

In base ai principi di consolidamento, il bilancio consolidato del GAP deve includere solamente le operazioni che gli enti inclusi nel perimetro hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo. *“Il bilancio consolidato si basa infatti sul principio che lo stesso deve riflettere la situazione patrimoniale-finanziaria e le sue variazioni, incluso il risultato economico conseguito, di un'unica entità economica composta da una pluralità di soggetti giuridici”*.

Nella fase di consolidamento dei bilanci dei diversi organismi ricompresi nel perimetro si è proceduto ad eliminare le operazioni e i saldi reciproci intervenuti tra gli stessi organismi al



fine di riportare nelle poste del bilancio consolidato i valori effettivamente generali dai rapporti con soggetti estranei al gruppo.

In sintesi i passaggi operativi posti in essere sono così sintetizzati:

1. individuazione delle operazioni avvenute nell'esercizio all'interno del GAP del Comune, distinte per tipologia (rapporti finanziari debito/credito, acquisto/vendita di beni e servizi, operazioni relative ad immobilizzazioni, pagamento di dividendi, trasferimenti in conto capitale e di parte corrente, ecc.);
2. individuazione delle modalità di contabilizzazione delle operazioni verificatesi all'interno del gruppo (esempio: voce di ricavo rilevata dalla società controllata, collegata alla voce di costo per trasferimento di parte corrente da parte del Comune);
3. verifica della corrispondenza dei saldi reciproci e individuazione dei disallineamenti in termini qualitativi e quantitativi;
4. sistemazione contabile dei disallineamenti mediante operazioni di pre-consolidamento ed elisione delle partite.

Le principali operazioni di eliminazione-elisione riguardano:

- eliminazione del valore contabile delle partecipazioni della capogruppo in ciascuna componente del gruppo con la corrispondente parte del patrimonio netto di ciascuna componente del gruppo;
- eliminazione di eventuali utili e perdite derivanti da operazioni infragruppo;
- eliminazione dei debiti/crediti e dei costi/ricavi.

Si precisa che in caso di operazioni oggetto di un difforme trattamento fiscale, l'imposta – in ottemperanza a quanto previsto dal principio contabile allegato n. 4/4 al D.Lgs. 118/2011 – non è oggetto di elisione. Pertanto l'IVA pagata dal Comune relativamente ad operazioni di natura istituzionale ai componenti del Gruppo per i quali l'IVA è riconducibile ad un ambito commerciale non è oggetto di eliminazione e rientra tra i costi del conto economico consolidato.

Le rettifiche sono state operate mediante scritture sistematiche di partita doppia, anche in relazione all'impianto comunale di rilevazione dei fatti gestionali sotto il profilo economico-patrimoniale.

Si precisa, infine, che:

- si è debitamente tenuto conto della necessità di operare allineamenti per la sistemazione delle c.d. *"partite viaggianti"*;
- la partecipata Val Cavallina Servizi S.r.l., nell'anno 2018, ha proceduto all'erogazione di dividendi; la procedura è stata consolidata mediante eliminazione del dividendo iscritto nel conto economico e contestuale iscrizione di una riserva nel patrimonio netto;
- sono stati verificati gli effetti delle elisioni in relazione all'effetto prodotto sul risultato consolidato;

- il bilancio consolidato 2018 è stato formulato con arrotondamenti all'unità di euro;
- La partecipata L'ORA ha imputato all'anno 2018 due contributi di 10.000 euro e 8.000 relativi alla compartecipazione del Comune di Lovere alla calmierazione delle tariffe delle piscine. Il Comune aveva espressamente richiesto di rinviare al 2019 l'iscrizione essendo stati reimputati secondo il principio di esigibilità nel bilancio di previsione 2019-2021. Pertanto tali partite non risultano circolarizzate correttamente.

Un elenco esaustivo delle rettifiche effettuate possono essere consultate nell'allegato F alla nota integrativa.

Redazione del Bilancio Consolidato e la differenza di consolidamento

Il bilancio consolidato relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2018 è redatto in conformità:

- alle disposizioni del D.Lgs. 118/2011 e degli allegati al decreto (in particolare del principio contabile applicato del bilancio consolidato allegato n. 4/4);
- ai principi contabili sul bilancio consolidato elaborati dall'OIC;
- alle norme civilistiche in materia di bilancio di esercizio.

Ai fini del consolidamento sono stati utilizzati i bilanci al 31.12.2018 del Comune- capogruppo (rendiconto di gestione) e degli organismi/enti/società sopra elencati, approvati dai competenti organi del Comune e dei singoli organismi/enti/società, con la precisazione che:

- i prospetti di conto economico e stato patrimoniale del Comune sono stati redatti secondo gli schemi di cui all'allegato 11 del D.Lgs. 118/2011;
- i bilanci delle società e degli enti strumentali che adottano la contabilità economico-patrimoniale sono redatti secondo lo schema previsto dall'articolo 2423 del Codice Civile e dal D.Lgs. 139/2015.

In particolare, per quanto riguarda i bilanci delle società, si evidenzia che il D.Lgs. 18.08.2015 n. 139, recante *“Attuazione della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio, ai bilanci consolidati e alle relative relazioni di talune tipologie di imprese, recante modifica della direttiva 2006/43/CE e abrogazione delle direttive 78/660/CEE e 83/349/CEE, per la parte relativa alla disciplina del bilancio di esercizio e di quello consolidato per le società di capitali e gli altri soggetti individuati dalla legge”*, ha reso i bilanci delle società e degli enti strumentali che adottano la contabilità economico-patrimoniale non omogenei con il bilancio del Comune e degli enti che adottano la contabilità finanziaria.

Per ricondurre i bilanci dei singoli soggetti inclusi nel perimetro all'omogeneità necessaria e funzionale al consolidamento, il recente D.M. 11 agosto 2017 ha posto in capo alle società/enti strumentali l'obbligo di riclassificare lo stato patrimoniale ed il conto economico secondo lo schema di cui all'allegato 11 al D.Lgs. 118/2011, nonché di fornire le informazioni necessarie all'elaborazione del bilancio consolidato secondo i principi dell'armonizzazione contabile, se non presenti nella nota integrativa.

In base a quanto previsto dal Principio contabile OIC n. 17, per la redazione del bilancio consolidato è necessario determinare l'ammontare e la natura della differenza tra il valore

della partecipazione risultante dal bilancio della controllante ed il valore della corrispondente frazione di patrimonio netto della controllata alla data di acquisto della partecipazione medesima.

In sede di consolidamento l'eliminazione del valore delle partecipazioni consolidate in contropartita delle corrispondenti frazioni di patrimonio netto di queste consiste nella sostituzione del valore della corrispondente voce di bilancio con le attività e le passività di ciascuna delle imprese consolidate. Per effetto di tale eliminazione si determina la differenza di annullamento.

La differenza di annullamento rappresenta, quindi, la differenza tra il valore della partecipazione iscritto nel bilancio d'esercizio della controllante e il valore della corrispondente frazione di patrimonio contabile della controllata. Tale differenza è costituita da componenti determinatisi alla data del consolidamento.

Per quanto riguarda il valore della differenza da consolidamento, si è in presenza di una **differenza iniziale positiva** da annullamento quando il costo originariamente sostenuto per l'acquisto della partecipazione è superiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della controllata; si è, invece, in presenza di una **differenza iniziale negativa** da annullamento quando il costo originariamente sostenuto per l'acquisto della partecipazione è inferiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della controllata. Le differenze di consolidamento sono attribuibili al fatto che nel momento di redazione del rendiconto 2018 per il comune di Lovere non fossero ancora disponibili i bilanci delle partecipate. Pertanto nell'attivo sono state iscritte le partecipazioni al valore del 2017. Tale considerazione vale per le partecipate TAS, VCS srl e Uniacque spa. Nel caso della fondazione, non essendo disponibile il bilancio, non è stato iscritto nel patrimonio netto del Comune di Lovere il valore della partecipazione nella fondazione. Nel caso dell'ora invece, oltre alla differenza emergente dalla perdita d'esercizio, è maturata una piccola differenza pari a -60,33 euro dovuta a un errore materiale nella predisposizione del rendiconto 2017.

In relazione alle metodologie e tecniche di consolidamento, si precisa quanto segue:

- **Metodo di consolidamento integrale:** è il metodo da utilizzare in relazione al bilancio degli enti strumentali controllati e delle società controllate. Consiste nell'inclusione integrale (sommatoria orizzontale) di ciascuna voce di bilancio ed a prescindere dalla percentuale di partecipazione. Il valore delle partecipazioni iscritte nel bilancio della controllante viene eliminato in corrispondenza della quota di patrimonio netto della partecipata, con rilevazione dell'eventuale differenza da consolidamento. Le interessenze dei terzi vengono specificatamente evidenziate nel patrimonio netto ed in calce al conto economico.
- **Metodo di consolidamento proporzionale:** è il metodo da utilizzare in relazione al bilancio degli enti strumentali e delle società partecipati (e non controllati). Presuppone, a differenza del metodo integrale, un consolidamento dei valori contabili in relazione alla percentuale di partecipazione. La partecipazione viene elisa in contropartita della corrispondente frazione di patrimonio netto, con rilevazione dell'eventuale differenza da consolidamento. Gli interessi dei terzi non sono rappresentati.

Un elenco dettagliato delle operazioni di consolidamento è consultabile nell'allegato E.

Il prospetto che segue riepiloga le modalità di determinazione delle differenze da consolidamento al 31.12.2018:

Partecipata	%	Metodo consolidamento	Valore partecipazioni e capogruppo	Valore patrimonio netto (al netto del ris. di esercizio)	Differenza di consolidamento
Fondazione S. Maria in Valvendra	100,00	Integrale	€ 00,00	€ 267.748,42	-€ 267.748,42
L'Ora S.r.l.	67,12	Integrale	€ 8.735.598,87	€ 8.735.659,27	€ 61,07
Tutela Ambientale del Sebino S.r.l.	3,59	Proporzionale	€ 566.786,51	€ 566.681,36	€ 105,15
Uniacque S.p.A.	0,53	Proporzionale	€ 325.347,51	€ 322.666,77	€ 2.680,74
Val Cavallina Servizi S.r.l.	2,18	Proporzionale	€ 70.820,81	€ 66.460,88	€ 4.359,93

() Differenza negativa = "Riserva di consolidamento" nel Patrimonio netto del Bilancio Consolidato – rivalutazione contabile a patrimonio netto della partecipazione. In considerazione del fatto che tale differenza non è riconducibile alla previsione di risultati economici sfavorevoli bensì al mero scostamento contabile fra valore effettivo della partecipazione e corrispondente valore attivo assegnato nel patrimonio dell'ente controllante, non si ritiene di appostare tale differenza alla voce B4 "Fondo consolidamento per rischi e oneri futuri". Il principio contabile OIC n. 17 raccomanda che la determinazione dell'ammontare della differenza iniziale da annullamento si basi sul confronto tra il costo originariamente sostenuto per l'acquisto della partecipazione e il valore della corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della controllata, alla data della sua acquisizione. È tuttavia accettabile, sempre secondo il principio OIC n. 17, utilizzare per tale finalità la data in cui l'organismo partecipato è inserito per la prima volta nel processo di consolidamento – circostanza preferibile stante la complessità dell'attività di ricostruzione del valore delle quote di patrimonio netto delle partecipate alle rispettive date di acquisizione da parte dell'Ente.*

Compensi Amministratori e Sindaci/Organo di revisione

Ente/Società	Compensi amministratori	Compensi Sindaci/Organo di revisione
Fondazione S. Maria in Valvendra	0	0
L'Ora S.r.l.	0	7.280
Tutela Ambientale del Sebino S.r.l.	8.000	0
Uniacque S.p.A.	102.790	65.520
Val Cavallina Servizi S.r.l.	39.833	18.720

In relazione allo svolgimento delle funzioni di Amministratore e Sindaco/Revisore, nell'ambito del perimetro di consolidamento non si rilevano sovrapposizioni o incarichi simultanei che interessano più organismi del gruppo.

Strumenti derivati

All'interno del gruppo non esistono strumenti finanziari derivati.

Sintesi criteri di valutazione applicati degli organismi ricompresi del GAP del Comune

Nella formazione del rendiconto di gestione 2018 del Comune di Lovere si è tenuto conto dei principi contabili applicati allegati al D.Lgs. 118/2011; l'entrata in vigore del regime di armonizzazione contabile a far data da tale anno e la necessità di dare concreta attuazione al nuovo principio in materia di contabilità economico-patrimoniale hanno imposto l'esigenza di una complessiva ricostruzione dell'inventario dei beni comunali. L'attività contabile è basata su un sistema concomitante di scritture finanziarie ed economico-patrimoniali redatte secondo il metodo della partita doppia – circostanza che ha consentito la rilevazione dei singoli fatti gestionali in luogo di una riclassificazione massiva delle risultanze generali della gestione finanziaria. Tale scelta si è dimostrata vincente anche nella fase del consolidamento, stante la sistematicità delle scritture e la conseguente comparabilità (per regole, analiticità delle registrazioni e metodo) con le corrispondenti registrazioni contabili delle società partecipate.

Si rinvia per un approfondimento alle note integrative che corredano i singoli bilanci, evidenziando che le stesse costituiscono parte integrante del fascicolo di consolidamento. Pur tuttavia, per esigenze di completezza informativa, si riportano di seguito talune valutazioni sui criteri contabili generalmente riscontrati. Verranno a breve impartite direttive agli organismi finalizzate all'acquisizione di informazioni di dettaglio maggiormente esplicative rispetto ai contenuti generali delle note integrative.

I criteri di valutazione generalmente applicati sono in linea con quelli prescritti dall'articolo 2426 del C.C. Si è tenuto in debita considerazione quanto sancito dai principi contabili applicabili ad un'impresa in funzionamento suggeriti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nonché dall'OIC. Nella generalità dei casi non sono state rilevate ragioni speciali che rendessero necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, comma 4 e all'articolo 2423-bis, comma 2 del C.C.

Tutti gli organismi partecipati operano in relazione ad un esercizio coincidente con l'anno solare e vi è una continuità sostanziale con i criteri operati negli esercizi precedenti.

La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, tenendo conto della "funzione economica" dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

Si è generalmente tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento; si è generalmente tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo, ma prima della redazione del Bilancio.

Eventuali elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Crediti e debiti in valuta

Al 31.12.2017 non sono presenti nei bilanci crediti e/o debiti in moneta non di conto, per i quali sia stata effettuata la conversione al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'articolo 2426 n. 8 bis del C.C.

Non sono stati rilevati crediti e/o debiti in valuta estera coperti da operazioni a termine o "Pronti contro termine" oppure "Domestic Swap" o altro.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Poiché le quote risultano interamente sottoscritte e versate, non si rileva alcun credito nei confronti dei soci per versamenti ancora dovuti.

Immobilizzazioni immateriali e materiali

Le immobilizzazioni risultano iscritte al costo di acquisto, al quale sono stati computati gli oneri accessori direttamente imputabili.

Il costo delle immobilizzazioni materiali e immateriali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato sistematicamente ammortizzato nell'esercizio. Il valore attribuito in Bilancio ai cespiti corrisponde alla residua possibilità di utilizzazione degli stessi.

Gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base della residua possibilità di utilizzazione e, in particolare, dell'utilizzo, della destinazione e della durata economico-tecnica dei cespiti.

Le aliquote di ammortamento sono rappresentative della partecipazione dei cespiti al processo produttivo e alla formazione dei ricavi e sono calcolate con metodo sistematico e razionale, in modo indipendente dai risultati conseguiti nell'esercizio.

I valori di tali beni non superano in nessun caso l'effettivo valore di mercato con riguardo alla loro consistenza, alla loro capacità produttiva, all'effettiva possibilità di economica utilizzazione all'interno dell'impresa, nonché ai loro valori correnti.

Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito l'ammortamento è stato generalmente ridotto alla metà, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.

Immobilizzazioni finanziarie

I crediti presenti tra le immobilizzazioni finanziarie riguardano generalmente crediti per anticipi su contratti di somministrazione e depositi cauzionali di non rapido smobilizzo.

Val Cavallina Servizi S.r.l. e Tutela Ambientale del Sebino S.r.l. evidenziano in tale voce quote di partecipazioni non di controllo in imprese terze (estranee al gruppo di consolidamento). Dette partecipazioni indirette non paiono rilevanti ai fini della redazione del bilancio consolidato 2018 del GAP Comune di Lovere e vengono consolidate (in quota proporzionale) per il tramite del bilancio della società titolare della partecipazione.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo (tenendo pertanto in considerazione quanto accantonato a fondo svalutazione crediti), distinguendo le categorie e gli importi degli eventuali crediti esigibili oltre all'esercizio successivo. Nella generalità dei casi, in relazione alla tipologia di clientela, non sono state rilevate situazioni di "dipendenza aziendale". I crediti consolidati dell'attivo circolante attengono generalmente a postazioni di rapido smobilizzo; unica eccezione è rappresentata dai crediti di Tutela Ambientale del Sebino S.r.l. per rimborso mutui relativi ad opere pubbliche, che seguono le sorti dei correlati debiti di finanziamento (di durata superiore ai 5 anni).

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino, ove rilevate, risultano generalmente iscritte al minor valore tra il loro costo d'acquisto o di produzione.

Disponibilità liquide

Sono valutate al valore nominale in funzione delle consistenze effettive per depositi e giacenze bancarie e di cassa.

Ratei e risconti

Alla voce "Ratei attivi" sono iscritti crediti per proventi di competenza dell'esercizio, esigibili negli esercizi successivi.

Alla voce "Risconti attivi" sono iscritti costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi futuri.

Alla voce "Ratei passivi" sono iscritti debiti per costi di competenza dell'esercizio, pagabili in esercizi successivi.

Alla voce "Risconti passivi" sono iscritti proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi futuri. Essi assumono un volume rilevante poiché contengono al loro interno i contributi ottenuti per la realizzazione di interventi ed opere a fecondità ripetuta.

Patrimonio netto

Costituisce differenza fra le attività e le passività di bilancio; risultano correttamente valorizzate le voci relative al capitale, alle riserve, ai risultati di esercizio ed eventualmente portati a nuovo da esercizi precedenti. Il bilancio consolidato reca evidenza del patrimonio di pertinenza di terzi, limitatamente alla partecipazione di controllo in seno a L'Orca S.r.l.

Trattamento di fine rapporto

Il fondo corrisponde al debito delle società verso il personale dipendente in forza alla chiusura dell'esercizio, determinato a norma dell'art. 2120 del C.C., dei contratti collettivi di lavoro e dei rapporti aziendali.

Debiti

I debiti sono esposti in Bilancio al valore nominale, distinguendo le categorie e gli importi degli eventuali debiti onorabili oltre l'esercizio successivo. Fra i debiti trovano puntuale allocazione quelli "di finanziamento", di durata mediamente superiore ai 5 anni.

Rischi, impegni e garanzie

Gli impegni, le garanzie prestate e ricevute, nonché i rischi sono generalmente indicati nei conti d'ordine al loro valore contrattuale. L'evidenza nel bilancio consolidato attiene unicamente alle spese differite per esigibilità agli esercizi successivi dal Comune di Lovere utilizzando il meccanismo del c.d. "fondo pluriennale vincolato" (al netto delle quote riferibili al trattamento accessorio spettante al personale dipendente liquidato nell'anno 2018 rilevate fra i "ratei passivi").

Costi e ricavi

I costi, gli oneri, i ricavi e i proventi sono stati rilevati in Bilancio secondo il principio della competenza economica e temporale e sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi. Il conto economico reca puntuale indicazione ed evidenza dei costi riconducibili al comparto del personale.

Imposte

La voce reca indicazione del carico IRAP e delle imposte dirette di pertinenza dell'esercizio, tenuto conto delle rettifiche per imposte differite e/o anticipate.

Valutazioni finali

Il Bilancio Consolidato 2018, nelle sue componenti, esprime compiutamente lo “*stato di salute*” economico-patrimoniale-finanziario del GAP “Comune di Lovere”.

Il conto economico consolidato 2018 chiude con un utile complessivo di Euro 1.704.999,00 (di cui di pertinenza di terzi: - Euro 95.257,00).

Lo stato patrimoniale consolidato 2018 chiude con un patrimonio netto complessivo di Euro 30.586.945,00 (di cui di pertinenza di terzi: Euro 4.279.298,00 oltre risultato economico di pertinenza di terzi pari a Euro -95.257), a fronte di attività di complessivi Euro 51.677.624,00.